



Comunicato stampa

## **RPT E CASSE DI PREVIDENZA PROFESSIONI TECNICHE: IN DDL CONCORRENZA NORME SU SOCIETA' DI INGEGNERIA DANNOSE PER MILIONI DI COMMITTENTI PRIVATI**

*La Rete delle Professioni Tecniche, congiuntamente ai Presidenti delle Casse di Previdenza di riferimento dei professionisti tecnici, ha inviato una lettera ai componenti delle Commissioni VI e X della Camera con cui esprime profonda preoccupazione per le disposizioni in materia di svolgimento di attività professionale in forma associata relative ai servizi di ingegneria e architettura.*

La **Rete delle Professioni Tecniche**, organismo che rappresenta oltre 600mila professionisti iscritti agli albi degli Ordini e Collegi tecnici e scientifici, ha inviato oggi una lettera, firmata anche dai Presidenti delle Casse di Previdenza di riferimento dei professionisti tecnici, ai componenti delle Commissioni VI (Finanze) e X (Attività produttive) della Camera avente per oggetto la disposizione del **Ddl Concorrenza in materia di svolgimento di attività professionale in forma associata**. La **Rete giudica la norma attuale, non modificata al Senato**, estremamente dannosa per il mercato e per chi vi opera, così come rilevato più volte e in diverse sedi.

La natura della norma è ben nota alle Commissioni VI e X, che già in prima lettura avevano provveduto a correggerne gli **evidenti profili di anticoncorrenzialità**, caratteristiche poi reintrodotte a danno di centinaia di migliaia di liberi professionisti ed a favore di poche realtà societarie, potenzialmente anche emanazioni dirette di istituti di credito, che assumeranno immediata posizione dominante, e che vedranno nell'immediato condonati i contratti illegittimi sottoscritti negli ultimi 20 anni. Il mercato dei lavori pubblici è radicalmente diverso da quello dei lavori privati, e non si può pensare di **lasciare milioni di committenti senza un'adeguata tutela**, in balia di una concorrenza sfrenata tra società che non dovranno rispettare alcun obbligo deontologico, così come invece previsto per i liberi professionisti. Questi si rifiutano di vedere trasformata la propria opera intellettuale, riconosciuta ed apprezzata, in una semplice mansione da dipendenti, magari **costretti ad accettare un contratto da 600 euro al mese**, che, come raccontato dalle ultime, vergognose vicende, le società di ingegneria non esitano a proporre, soprattutto ai più giovani.

L'indisponibilità del Governo a rivedere la norma è un **deliberato attacco ai professionisti tecnici ed alla committenza privata**, eterogenea e diffusa, che si affida con fiducia ai professionisti, persone quindi, e non soggetti indefiniti. A questo proposito, la Rete valuta questo atteggiamento come un inaccettabile affronto al concetto stesso di libera professione, persino nei suoi aspetti sociali e culturali. La Rete è dunque **ferma sulla più netta contrarietà a questa disposizione**, ed ha inteso rivolgersi direttamente ai parlamentari, sui quali ricadrà la responsabilità politica, vera e

### CONSIGLI NAZIONALI:

ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI - GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI

Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) - [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)

[www.reteprofessionitecniche.it](http://www.reteprofessionitecniche.it)

Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581



definitiva dell'approvazione di una simile norma, per invitarli a **valutarne la soppressione** in funzione dell'individuazione di una **nuova soluzione, collegiale e condivisa** cui, finora, si sono sottratti le società di ingegneria, ma anche gli interlocutori politici ed istituzionali.

È chiaro a tutti che questo disegno di legge è ormai diventato un terreno di scontro politico fra esponenti del Governo sostanzialmente estranei alla maggioranza parlamentare e una parte della stessa maggioranza; in questo braccio di ferro tra chi vuole un'approvazione immediata e chi invece vuole perfezionare il testo, **rischiano di rimanere stritolati milioni di consumatori**, che potrebbero subire l'entrata in vigore di norme approssimative e incomplete.

Ancora una volta la Rete e i Presidenti delle Casse di Previdenza di riferimento dei professionisti tecnici vogliono confidare nella ragionevolezza di quanti hanno interesse a migliorare il disegno di legge che, come già fatto durante la prima lettura, potranno valutare positivamente le nostre considerazioni e promuovere un intervento chiaro e deciso sulla materia.

Roma 21 giugno 2017

**CONSIGLI NAZIONALI:**

**ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - CHIMICI - DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - GEOLOGI – GEOMETRI  
E GEOMETRI LAUREATI - INGEGNERI - PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI - PERITI INDUSTRIALI E PERITI INDUSTRIALI LAUREATI - TECNOLOGI ALIMENTARI**

*Sede: Via Barberini 68, 00187 Roma – tel: 06.42017973 – [info@reteprofessionitecniche.it](mailto:info@reteprofessionitecniche.it) - [info@pec.reteprofessionitecniche.it](mailto:info@pec.reteprofessionitecniche.it)*

[www.reteprofessionitecniche.it](http://www.reteprofessionitecniche.it)

*Associazione costituita con atto notarile in data 26/6/2013 - Rep. N° 79992 – Racc. N° 29562- CF 97767480581*